

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Infiltrazioni mafiose, il Comune di Legnano ammesso in parte nel processo Hydra

Gea Somazzi · Thursday, June 19th, 2025

Il Comune di Legnano è stato **ammesso come parte civile nel processo “Hydra” in relazione a uno degli imputati coinvolti**. La decisione del giudice accoglie, quindi, parzialmente **la richiesta presentata lo scorso 17 giugno dalla Giunta comunale**, che con deliberazione firmata dal sindaco Lorenzo Radice e dal segretario generale Riccardo Nobile aveva espresso la volontà di rappresentare l’interesse della città nel procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di Milano. **L’accoglimento riguarda esclusivamente uno degli imputati, la cui posizione è stata oggetto di discussione nella giornata di mercoledì 18 giugno**, in occasione dell’udienza preliminare. Quindi solo per il capo 1- capo 18 relativo all’articolo 416-bis del Codice Penale italiano per il reato di associazione di tipo mafioso. Ricordiamo che **il procedimento giudiziario in corso nel carcere di Opera a Milano** si concentra sulle infiltrazioni della ‘ndrangheta nel territorio lombardo e vede coinvolti soggetti le cui attività, secondo gli inquirenti, avrebbero avuto riflessi anche su Legnano.

Infiltrazioni mafiose, il Comune di Legnano si costituisce parte civile nel procedimento penale Hydra

La costituzione di parte civile del Comune di Legnano segue quella già formalizzata **della Città Metropolitana di Milano**, ritenutasi parte offesa in qualità di ente territoriale di area vasta preposto, fra le altre cose, alla rappresentanza dei propri cittadini.

PROCESSO HYDRA

Il **maxi processo nei confronti di 143** imputati coinvolti nell’inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Milano, denominata Hydra, ha preso il via lo scorso marzo nell’aula bunker del carcere di Opera a Milano. L’indagine era nata dal lavoro del Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Varese sulla locale di ‘ndrangheta di Lonate Pozzolo e Legnano, nel 2019, per poi allargarsi all’area milanese. Il grande lavoro investigativo, coordinato dal sostituto procuratore **Alessandra Cerreti**, aveva permesso di **far emergere un sistema mafioso a livello lombardo, facendo emergere le connessioni tra il gruppo criminale legato alla famiglia Faraò Marincola di Cirò Marina**, impiantato da decenni tra la zona di Malpensa e Legnano, **con altre famiglie di ‘ndrangheta** come gli Iamonte e i Romeo di Melito Porto Salvo e San Luca, **gruppi mafiosi**

siciliani legati a Matteo Messina Denaro, Fidanzati, Rinzivillo e appartenenti al clan camorristico dei **Senese** attivo a Roma.

Inizia il processo ai 143 accusati di far parte del sistema mafioso lombardo

This entry was posted on Thursday, June 19th, 2025 at 3:17 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.